



Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione

***** Dati Istituto Scolastico *****

- Denominazione: EL/7 - SM SANTOMAURO
- Codice Meccanografico: BAIC84400D
- Indirizzo: Traversa Vassallo, 16, Bari, BA, Italia
- CAP: 70124)
- Provincia: Bari
- Regione: Puglia
- Email: BAIC84400D@istruzione.it
- Telefono: 0805013617

***** Dati Bancari *****

- Codice Tesoreria: 430
- Conto Tesoreria: 309667



Responsabile del progetto

1. Nome

Nicola

2. Cognome

Cardone

3. Telefono

3296930972

4. Email

nicola.cardone@el7montellosantomauro.edu.it

5. Ruolo

Docente

6. Indirizzo PEC

nicola.cardone1982@pec.it

Anagrafica progetto

1. Titolo progetto

LabCinema: lo specchio dipinto

2. Denominazione della Scuola attrice del progetto



I.C. EL7 MONTELLO SANTOMAURO

3. Codice Meccanografico della Scuola attuatrice del progetto

BAIC84400D

4. Codice fiscale della Scuola attuatrice del progetto

93423430722

5. Comune della Scuola attuatrice del progetto

BARI

6. Regione della Scuola attuatrice del progetto

Puglia

7. Protocollo

3238

8. Data Protocollo

2022-05-13

9. La Scuola proponente è singola o è capofila di una rete di partner?

singolo

10. Codice meccanografico delle scuole beneficiarie

Nessuna

Scheda progetto

1. La Scuola proponente a quale azione si candida?

CinemaScuola LAB - Infanzia e Primaria



2. Abstract del progetto (max. 500 caratteri)

“Il cinema è bello se riesce a leggere la realtà” (E. Scola): rendere gli/le alunni@ protagonist@ critic@ di un viaggio nel linguaggio del cinema, in un mondo in cui spesso diventano utenti passivi di dispositivi, contenuti e mezzi audiovisivi di varia natura. Attraverso il progetto invece, gli/le alunni@ saranno coinvolt@ in prima persona nella costruzione di un percorso formativo ed esperienziale attraverso cui offrire la possibilità di trasformare la loro sensibilità al cinema in operatività.

3. Descrizione del progetto (max. 3000 caratteri)

La volontà di lavorare su una progettualità dalla finalità così affascinante è nata dal fatto che spesso i nostri ragazzi sono buoni “consumatori” di cinema ma non riescono a decifrarne il linguaggio, non disponendo dei giusti strumenti per comprenderlo. Lo scopo è quello di avvicinare gli alunni e le alunne a questo mondo già dall’età della Scuola dell’Infanzia, sviluppandone il senso critico, la capacità di rielaborare le informazioni e i concetti acquisiti in modo che il film non sia una semplice carrellata di immagini con una storia guida. Nel contesto in cui si interverrà e visto il target di riferimento, la preparazione alla produzione cinematografica è opportuno che venga collegata a tematiche che facciano riscoprire una rinnovata coscienza del valore della tradizione e dell’identità culturale, nonché una consapevolezza nell’approcciarsi a problemi e situazioni “difficili”. Si propone quindi un viaggio esperienziale che li appassioni non solo in modo teorico ma soprattutto pratico, proponendo una “scuola del fare” piuttosto che una “scuola del sapere”. Rilanciare un’idea di cinema come “sguardo inverso” sul mondo, sulla sua complessità e in particolare su alcune tematiche che caratterizzano il nostro territorio e che rappresentano questioni di rilievo. Nello specifico le tematiche in questione saranno affrontate a partire dalla visione di opere cinematografiche che saranno fruite al cinema da tutti gli studenti per una ricaduta nel curriculum in coerenza con il Ptof, poi declinate in incontri teorico-conoscitivi preparatori ai laboratori veri e propri che infine porteranno alla realizzazione di 4 prodotti audiovisivi. Per ognuno dei 4 progetti saranno coinvolti, oltre a esperti nel campo della produzione audiovisiva e cinematografica, tutor e tecnici, anche operatori e professionisti vicini alle tematiche affrontate: psicologhe della Asl, operatori delle forze dell’ordine (Polizia postale e/o Polizia Locale), esponenti di Legambiente, che si occuperanno di introdurre a tutti gli studenti gli argomenti in incontri propedeutici ai laboratori. I laboratori, ai quali parteciperanno 20 alunni per gruppo, saranno così suddivisi: a bambin* della scuola dell’infanzia e delle classi prime della scuola primaria saranno legate le tematiche della prevenzione al bullismo e dell’inclusione, a bambin* delle classi seconde e terze l’intercultura e la parità di genere, a ragazz* delle quarte la legalità e il cyber bullismo, a ragazz* delle classi quinte l’educazione all’ambiente. Le dinamiche e le fasi di una realizzazione audiovisiva saranno tutte affrontate in ogni laboratorio, calibrando ovviamente il monte ore di ogni fase dalla scrittura, alle riprese, al montaggio, in base alle fasce d’età. L’obiettivo guida del progetto “CinemaLab: lo specchio dipinto” sarà dunque fornire, attraverso la conoscenza e la pratica del cinema, un modo “diverso” per guardare, rappresentare e vivere la realtà ai bambini e alle bambine, fin dalla più tenera età.

4. Descrizione del contesto in cui si inserisce il progetto (esempio programma, progettualità, manifestazione, evento, etc.), le Istituzioni coinvolte e che contribuiscono finanziariamente alla realizzazione del progetto oppure in termini di servizi (max. 2000 caratteri)



L'Istituto Comprensivo "EL/7 C.D. MONTELLO - SM SANTOMAURO" di Bari, è sorto il 1° settembre 2012, dall'unione di due scuole, la scuola dell'infanzia e primaria "EL/7 C.D. MONTELLO" e la scuola secondaria di primo grado "S.M. SANTOMAURO". Tutta la comunità ha lavorato in collaborazione per creare una identità interna, necessaria per potersi proporre alla comunità locale ed essere in grado di dare adeguate risposte formative ai bisogni degli alunni, cercando di porre le basi per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento della continuità verticale: per gli allievi, coinvolti in un percorso educativo unitario dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, e per le famiglie, intesa come continuità di relazione con la medesima Istituzione scolastica. Sono stati creati i presupposti per una proficua continuità orizzontale, intesa come sviluppo di relazioni e sinergie tra scuola e territorio di appartenenza (quartiere, ente locale, associazionismo, ...). riorganizzando le attività e rinnovando il PTOF attraverso un'organizzazione flessibile e la valorizzazione delle competenze del personale docente. La proposta formativa rappresenta la sintesi tra le migliori esperienze educative e didattiche realizzate ed indica le linee culturali, formative e operative che caratterizzano il comprensivo. Tale proposta mira: - a porre al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione, mettendo in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani; -a operare per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità e i ragazzi di lingua nativa non italiana; -ad ampliare, attraverso il linguaggio cinematografico e le arti visive, il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, attraverso il doppio binario teorico e pratico -a verificare periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, in stretto raccordo con gli apprendimenti culturali.

5. Ambito territoriale del progetto, tipologia e numero di Istituti Scolastici, docenti e studenti coinvolti in relazione agli obiettivi e ai risultati del progetto (max. 2000 caratteri)

Il nostro Istituto si compone di due plessi nel territorio del II Municipio di Bari, ciascuno comunità viva e attiva nel contesto in cui è inserita. Nel territorio, caratterizzato dalla presenza di attività commerciali, risorse sociali e culturali, vi è un'alta incidenza di popolazione anziana, famiglie mononucleari, con genitori entrambi lavoratori, numerosi casi di famiglie monogenitoriali, presenza di gruppi etnici minoritari, alunni appartenenti a famiglie che, pur vivendo in altri quartieri e nei paesi dell'hinterland barese, decidono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola. La complessa architettura territoriale si riflette in una eterogeneità di livelli formativi e cognitivi, di interesse e motivazione allo studio: una risorsa che favorisce il dialogo, l'integrazione, la collaborazione con altri Enti, l'implementazione di una progettualità mirata alla crescita culturale e personale degli allievi, l'attuazione di modelli organizzativi e metodologici diversi anche a seguito di percorsi di formazione specifica per i docenti. Le famiglie sostengono i propri figli nel percorso formativo, condividendo iniziative finalizzate a rendere ciascun alunno protagonista del proprio progetto di vita e confidano in una scuola intraprendente che adotti progetti volti al consolidamento dei valori educativi. Il ruolo della nostra scuola è quello di fornire ulteriori occasioni che servano a stimolare lo sviluppo culturale dei preadolescenti, nonché a costruire un ambiente che sia fattore di benessere, di crescita autonoma ed integrazione sociale degli alunni. Considerando che l'apprendimento non si raggiunge se non c'è coinvolgimento emotivo, la scuola ritiene necessario sviluppare la curiosità, la disponibilità, il desiderio di partecipare degli alunni attraverso l'esplorazione e il mettersi alla prova, offrendo loro l'opportunità di essere ascoltati e di socializzare in modo più approfondito e costruttivo, anche attraverso percorsi formativi attraenti e innovativi.



6. Indicare la qualità ed il valore sociale, culturale ed educativo del progetto in relazione a gli obiettivi del bando (max. 2000 caratteri)

Gli alunni e le alunne ripercorreranno la storia del cinema dalla parte degli inventori, anche qui “guardando oltre”, impostando, di fatto, un percorso di ricerca. Proprio come nell’evoluzione del cinema, avranno la possibilità, con l’ausilio dell’esperto facilitatore, di utilizzare liberamente il mezzo, selezionando tecniche o idee interessanti, organizzandole in un rudimentale piano di lavoro, sperimentando, incontrando problemi e attivandosi per trovare soluzioni. La produzione diventa corale, il gruppo di lavoro si attiva e si sente coinvolto. Le dinamiche interpersonali sono amplificate dal coinvolgimento che viene dall’essere autori, ideatori e realizzatori di un’opera prima. L’output, che si tratti di un corto e di un docu, si distinguerà per l’autenticità dei criteri utilizzati. L’azione educativa si gioca sul processo produttivo, sia nel momento di ricerca (aspetto cognitivo) che nella gestione del lavoro nel gruppo (aspetto sociale) e nell’espressione e nella responsabilità del singolo (consolidamento dell’identità personale). Il percorso didattico di avvicinamento al cinema si avvarrà di importanti collaborazioni di esperti e operatori del settore. Regista e tecnici con competenze diverse (sceneggiatura, luci, fotografia, suono, montaggio, correzione del colore) faciliterà il lavoro degli alunni e delle alunne. Per loro rappresenterà un’occasione per “curiosare” in una vera produzione cinematografica, vederla da vicino, porre domande ed esprimere opinioni a studiosi del settore, regista tecnico trattando e sviluppando tematiche sociali attivando strategie di lavoro collaborativo.

7. Indicare gli elementi di sperimentazione del modello metodologico e del format didattico adottato ed elementi di innovazione del progetto e del processo di coinvolgimento dei partecipanti (max. 2000 caratteri)

Il progetto intende basare gli incontri su una metodologia didattica laboratoriale ispirata al principio del “learning by doing”, imparare attraverso il fare. Le basi di una scrittura filmica, l’ideare, il progettare e il pianificare la realizzazione di un film non viene “insegnato” ma viene “conosciuto” e in varia misura “appreso” attraverso il confrontarsi con i problemi oggettivi e reali che si pongono sulla via del conseguimento di tale obiettivo, in modo da favorire un forte interesse degli alunni nei confronti del media filmico evidenziando una naturale capacità di visione critica. Il lavoro di scrittura creativa ha lo scopo di cogliere le idee più spontanee dei corsisti e, in tal modo, di liberare la creatività dei singoli che magari in un contesto “di classe” potrebbero sentirsi frenati nell’esprimersi liberamente. I nodi narrativi che il docente esperto proporrà di sviluppare potranno “pescare” nei vissuti e nelle sensibilità dei singoli, nell’ottica di cogliere dei contributi utili alla stesura della sceneggiatura definitiva. In fase di riprese sarà rivisto insieme il materiale girato e se ne discuteranno gli aspetti tecnici e interpretativi: gli alunni dovranno, inoltre, “sentire” la tematica trattata nel lavoro e si sentiranno coinvolti in ogni singola fase di ideazione e realizzazione del film che risulterà condivisa. In tal modo svilupperanno la consapevolezza del lavoro in una soluzione partecipata. Ciascuno secondo la propria sensibilità ed il ruolo principalmente assunto nella lavorazione sarà in grado di valutare il prodotto finale nelle sue componenti tecniche (la fotografia, la sonorizzazione, il montaggio) semantiche (la correlazione suono-immagine, la sintesi diegetica del montaggio e la meta-drammaturgia del film nella sua veste ultima), migliorando la capacità di interazione/collaborazione con i compagni/e, di espressione, di attenzione e concentrazione, di dedizione al conseguimento ad un obiettivo comune.

8. Descrivere la cassetta degli strumenti di cui il progetto intende dotarsi in relazione agli



obiettivi del Bando ed i risultati del progetto (max. 2000 caratteri)

LabCinema Lo specchio dipinto è un progetto che a livello trasversale impegnerà piccol@ alunn@ in un'immersione nel mondo cinema a 360 gradi. Per avvicinarli già da piccol@ a questo mondo occorrerà un approccio multi strategico e multi metodologico, che preveda incontri conoscitivo-teorici, visione di film in sala con dibattito, per poi arrivare alla vera e propria "pratica" del cinema attraverso laboratori che li impegneranno a diversi livelli in tutte le fasi della realizzazione di prodotto audiovisivi. La scuola sarà coinvolta in una serie di collaborazioni con professionalità e competenze interne ed esterne diverse da un lato, e dall'altro dovrà dotarsi, oltre alle strumentazioni e conoscenze in suo possesso per la puntuale e corretta attuazione burocratica, anche dell'attrezzatura necessaria alla realizzazione filmica. A tal proposito occorre sottolineare come l'eventuale approvazione e finanziamento del progetto permetterà alla Scuola di dotarsi di strumenti che possano essere riutilizzati in futuro per ulteriori laboratori cinematografici. In quest'ottica videocamere, cavalletti, microfoni, luci, drone, sala green screen ecc, renderanno anche in futuro la scuola in grado di continuare ad essere promotrice di progetti di conoscenza, produzione e diffusione dell'arte cinematografica, in modo che essa sia parte integrante della crescita dei nostri piccoli e delle nostre piccole futur@ cineanst@. Ciò accadrà anche per ciò che riguarda le professionalità interne alla Scuola, che attraverso il Progetto, le sue procedure e le sue strumentalità, potranno iniziare un processo di conoscenza e pratica del Cinema da poter seguire e approfondire in anche in annualità future.

Caratteristiche del progetto

1. Indicare il numero dei plessi scolastici coinvolti nel progetto

2

2. Elencare i plessi scolastici coinvolti

BAAA84401A - Scuola dell'Infanzia Montello BAEE84401G - Scuola Primaria Montello

3. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole coinvolti nel progetto

12

4. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole dell'infanzia coinvolti nel progetto

2



5. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole primarie coinvolti nel progetto

10

6. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole secondarie di I grado coinvolti nel progetto

0

7. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole secondarie di II grado coinvolti nel progetto

0

8. Indicare il numero complessivo dei studenti destinatari del progetto

396

9. Indicare il numero complessivo degli studenti che partecipano alle proiezioni

396

10. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole dell'infanzia destinatari del progetto

42

11. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole primarie destinatari del progetto

354

12. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole secondarie di I grado destinatari del progetto

0

13. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole secondarie di II grado destinatari del progetto

0

14. Eventuali note alle dichiarazioni relative al numero di destinatari

Il numero complessivo dei/delle 396 alunni/e destinatari/e del Progetto è indicato per ciò che concerne le proiezioni e gli incontri tematici, che avranno una ricaduta su tutta la popolazione studentesca compresa tra gli alunni e le alunne 5enni della scuola dell'Infanzia e tutti gli alunni e



tutte le alunne della Scuola Primaria. Per ciò che riguarda nello specifico i 4 singoli moduli progettuali che porteranno alla realizzazione dei 4 prodotti audiovisivi, invece, essi sono destinati a 4 gruppi di 20 alunni presi dalle classi coinvolte in ognuno di essi. (80 alunni/e in totale)

15. Indicare quali comuni sono coinvolti (compreso quello in cui ha sede il proponente)

BARI

16. Indicare quali regioni sono coinvolte (compresa quella in cui ha sede il proponente)

- Puglia

17. Indicare il numero di ore di didattica frontale, escluse le ore di proiezioni e di laboratorio

60

18. Indicare il numero di ore di attività laboratoriali

80

19. Indicare il numero di ore di proiezione di opere

8

20. Indicare il numero di ore dedicate ad altre attività di formazione (riprese, montaggio, partecipazione a giuria, etc.)

80

21. Eventuali note alle dichiarazioni relative alle ore di didattica, proiezioni, formazione in generale

Per ciò che concerne il numero di ore destinate alla formazione, la suddivisione che viene declinata nelle caratteristiche del progetto e nel cronoprogramma, è da intendere indicativa e soggetta a lievi modifiche nell'eventuale momento attuativo. Trattandosi di Laboratori dedicati ad alunni e alunne così piccoli, le ore di lezione frontale e quelle di laboratorio pratico vanno sempre alternate e rimodulate a seconda del gruppo che si ha di fronte, in un'ottica di didattica che parta sempre dall'attenzione costante all'alunn@. Per ciò che concerne il numero delle opere audiovisive destinate ad essere visionate, invece, si sono indicate solo le 4 che verranno proiettate in sala cinematografica, ma molti altri cortometraggi, videoclip, o singoli estratti di prodotti audiovisivi, potranno essere mostrati a mo' di esempi durante i laboratori.

22. Indicare il numero di opere audiovisive che sono oggetto di educazione all'immagine

4

23. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI ANIMAZIONE che



saranno oggetto di educazione all'immagine

2

24. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI CORTOMETRAGGI che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

25. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI TRASMISSIONI TV LEGATE ALL'EDUCAZIONE che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

26. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI FICTION TV che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

27. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI FILM che saranno oggetto di educazione all'immagine

2

28. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI DOCUMENTARI che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

29. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI VIDEOGIOCHI che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

30. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI WEB SERIES che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

31. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI VIDEOCLIP che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

32. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI ALTRO che saranno oggetto di educazione all'immagine



0

33. Indicare per ogni opera: titolo;anno;regista;società di produzione.

C'era una volta il principe azzurro (Charming). 2018. Regia di Ross Venokur. Prodotto da Vanguard Animation, 3QU Media, Cinesite, Storyscopic Films. Mia e il leone bianco, 2018. Regia di Gilles de Maistre. Prodotto da Galatée Films, Outside Films, Film Afrika Worldwide, M6 Films, StudioCanal GlassBoy, 2020. Regia di Samuele Rossi. Prodotto da Solaria Film, Peacock Film, WildArt Film, Rai Cinema, con il contributo del Ministero della Cultura, con il sostegno di Eurimages, Regione Toscana, Regione Lazio, Dipartimento Federale dell'Interno DFI, RSI – Radiotelevisione Svizzera, Austrian Film Institute, Toscana Film Commission, Fondazione Calabria Film Commission. Wall-E, 2008. Regia di Andrew Stanton. Prodotto da Walt Disney Pictures, Pixar Animation Studios.

34. Indicare il numero delle sale cinematografiche coinvolte nel progetto

1

35. Indicare quali sale cinematografiche coinvolge il progetto per la proiezione di opere

UCI Cinemas Showville. Via Mario Giannini, 9 Bari.

36. Quale delle seguenti attività è prevista (possibili più risposte)

- Attività di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo
- Attività di analisi critica del film
- Proiezione di opere audiovisive a scuola
- Proiezioni presso Cineforum in arene o sale cinematografiche
- Laboratori di scrittura di sceneggiature e/o analisi di opere
- Laboratori di produzione e/o post-produzione audiovisiva
- Partecipazione a Festival o Rassegne audiovisive
- Concorsi di opere audiovisive realizzate dagli studenti
- Utilizzo di strumenti audiovisivi (film, documentari, videogame, etc) per l'insegnamento di materie scolastiche curriculari

37. Il progetto avrà come esito la produzione di uno o più audiovisivi?

si

38. I prodotti audiovisivi saranno realizzati da:

Studenti e professionisti

39. Descrizione del programma educativo e dei contenuti didattici in relazione alle ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola (max. 2000 caratteri)



“Fa-volando sui Diritti” Il diritto deve essere al servizio della vita ed è nell’esistenza. La fiaba è lo strumento di partenza privilegiato nella quale il mondo è una grande famiglia con membri di tutte le età, colori della pelle, religioni, nazionalità. Promuovere la conoscenza dell’esistenza di un mondo con regole e norme, nel quale egli non è una semplice comparsa, ma uno degli attori principali fruitore ed erogatore di quelle stesse regole che non rappresentano per lui una gabbia, bensì una garanzia di rispetto dovuto, ma anche dato. “Diversamente Unici” Lettura delle differenze come nuove possibilità di porsi in relazione all’apprendimento, individuando eventuali «barriere» alla partecipazione e all’apprendimento. Ciascuno deve essere posto nella condizione di maturare la propria formazione in coerenza con le proprie aspettative e speranze, trasformando in autentiche competenze le potenzialità di ogni essere umano. “LegalAttiviAmoci” “La lotta ad ogni illegalità inizia dalla scuola, dal rispetto dell’altro e delle regole della convivenza civile”: l’educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza. Riflettere sulla legalità affinché si riempia di significati concreti attraverso la conoscenza di storie, fatti, testimonianze e, soprattutto, dei principi fondamentali su cui si basa il diritto e la giustizia del nostro Paese. “Il Mondo che vogliAMO” Incrementare e gestire le proprie risorse intellettive in prospettiva dell’apprendimento lungo l’intero arco della vita cercando di “mettere in forma” il mondo osservato e vissuto; ritrovare il contatto diretto con le cose, sviluppare la capacità di gestire /approfondire in modo autonomo le questioni scientifiche. Aumentare la consapevolezza dei bambini li indirizzerà ad assumere comportamenti virtuosi per introdurli ad una conoscenza scientifica di base su tematiche ambientali di primaria importanza.

40. Indicare la strategia di comunicazione, divulgazione e diffusione per promuovere l'azione e i suoi risultati e gli strumenti di comunicazione utilizzati (max. 2000 caratteri)

Si riportano le iniziative di pubblicità (promozione e disseminazione). Circolare di avvio delle iniziative al personale della scuola, lettera alle famiglie, contratti formativi con le famiglie, incontro iniziale: favoriscono l’interscambio e l’interazione sinergica con le famiglie degli studenti. Per esigenze logistiche si prevedono tre momenti distinti legati alla fase iniziale, intermedia e finale della progettazione. Sito della scuola e Web giornale: si predilige la linea informatica poiché strumento operativo di diffusa conoscenza, di immediato approccio e di dinamica funzionale. All’interno di tale sito saranno tangibili le proposte didattiche, gli itinerari intrapresi, gli steps obbligati, le verifiche effettuate, gli esiti monitorati, le finalità perseguite, i traguardi raggiunti. Inoltre spazio sarà concesso ad una antologia fotografica, riproduzioni, elaborati più significativi, lavori di gruppo, procedura laboratoriale. Si ipotizza la possibilità di interagire virtualmente attraverso un forum, per ottimizzare lo stile comunicativo tra scuola e famiglia Insetto pubblicitario su testate giornalistiche on line: diffusione delle attività svolte Targhe Manifesti pubblicitari informativi (Locandine): promozione dei progetti attuati Brochure: sintesi delle esperienze laboratoriali svolte Gadget: disseminazione extra – scuola dell’iniziativa Corti e doc realizzati Spot promozionale/Manifestazione finale: esprimono l’esigenza di pubblicizzare il percorso formativo intrapreso e rendendo protagonisti assoluti i fruitori della progettazione. Questi, nel limite delle potenzialità e nel rispetto delle individualità, interpreteranno a pieno titolo l’intento prefissato di rendere visibile la mappa dei traguardi, consentendo ai non addetti ai lavori (famiglie) l’accesso al mondo delle conoscenze codificate in obiettivi e competenze. Invio di prodotti finali dei laboratori a concorsi di rilevanza nazionale

41. Descrivere il processo di monitoraggio dei risultati e gli strumenti che saranno utilizzati (questionari, interviste, test dell'apprendimento delle conoscenze acquisite, etc.) (max. 2000



caratteri)

Strumenti e modalità per: la valutazione dell'alunno: l'osservazione della performance dell'alunno nel contesto applicativo l' accertamento delle competenze. Verifica della realizzazione del progetto: la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi previsti Ai fini della valutazione degli alunni è prevista, al termine del corso, una verifica (con valutazione) che potrà essere effettuata in forma di test e di intervista. Si considereranno anche eventuali realizzazioni creative degli studenti. Saranno osservate e valutate la frequenza, la partecipazione alle discussioni, l'impegno durante le lezioni e la verifica finale (conoscenze e competenze acquisite). Le rilevazioni saranno opportunamente riportate sul registro del corso. Per la verifica finale del progetto si terrà conto di: - rispetto dei tempi - coerenza dei contenuti rispetto alla programmazione iniziale - esiti delle verifiche finali - indice di gradimento dell'iniziativa attraverso un questionario rivolto ad alunni, famiglie, personale interno, esperti, stakeholder

42. Riportare i brevi CV dello staff/team organizzativo, degli operatori didattici e delle figure di comprovata competenza (max. 3000 caratteri)

NICOLA CARDONE: laurea triennale al DAMS di Bologna; Laurea specialistica in Cinema Teatro e Produzione multimediale all'Università di Pisa; Master in Post produzione digitale all'Università Politecnica di Valencia, Insegnante di scuola primaria. Esperto in progetti sul cinema nelle scuole. Il suo sogno è quello di far entrare di diritto nella scuola la conoscenza e la pratica del cinema. MARIO TANI: sin dal 1990 realizza corti, spot pubblicitari, video musicali e documentari, e partecipa ad importanti festival di cinema italiani e stranieri. Nel 2002 è Gillo Pontecorvo a premiare il suo cortometraggio L'affaire a Cinecittà, mentre numerosi sono i riconoscimenti ottenuti con i successivi cortometraggi, Un certain regard (2006) e Le dernier combat (2010). È co-autore e produttore del documentario Temporary Road. (una) Vita di Franco Battiato, distribuito da NEXO Digital, presentato al Torino Film Festival e 1°incasso medio italiano nell'uscita in sala del 2013. Tra i fondatori di MAC film, di cui è amministratore dal 2005, è anche Direttore artistico dell'evento Cinema Show insieme a Stefano Belli. Nella sua filmografia, tra gli altri: Dies Irae (1998), L'anello di Moebius (2000), The Buzz (2001), L'Ospite (2003), Roseline (2020), e il lungometraggio Il grande Male (2022). TOMMASO DANISI: specializzato in Presa diretta cinematografica, Montaggio della presa diretta, SoundDesign, Post-produzione audio, Mix. Fondatore dello studio Beam Mastering che si occupa di post-produzione audio. Montatore del suono, compositore di colonne sonore, fonico di presa diretta per produzioni cinematografiche e televisive con Palomar, Vice Denmark, Rai5, Mediaset, Palomar, Ballandi, Mac Film, Oz Film, Dinamo Film, Carlo D'Ursi Produzioni, Exen Media, Location Piacenza, Global Vision Group, Ufo Solar TV, Rossellini Film, Teatro Kismet. MARCO GERNONE: montatore e filmmaker pugliese. Diplomato all'Accademia del Cinema Ragazzi Enzitetto – Bari nel 2008, si forma con maestri come de Oliveira, Storaro, Di Costanzo e Greenaway. Collabora con diverse realtà cinematografiche e musicali sul territorio nazionale; numerose partecipazioni a festival di settore e distribuzioni come regista, montatore, sceneggiatore e formatore. PAOLA PAGLIONICO: laurea in lettere indirizzo storico-artistico, laureanda in Scienze dell'educazione, esperta di laboratori artistico – creativi, lettura animata, attrice di teatro. Esperto PON nelle scuole e presso la Casa Circondariale di Bari; laboratori di teatro presso la Comunità di recupero per tossicodipendenze (A.P.ri.). ANTONELLA CARAMIA: da novembre 1984 conduttrice e autrice su Radionorba e Telenorba. VITO GIORDANO: Segretario SAP BAT, Esperto Reati Informatici, coordinatore F.E.L.C.E. SAP BARI, Formatore in progetti sulla Legalità in progetti nelle scuole. ANNAROSA MELILLO: psicologa ASL/BA componente Commissione Pari Opportunità GIULIANA



MILELLA: Formatrice Legambiente MICHELE CORRIERO giurista c/o Tribunale dei Minori di Bari, membro UNICEF.

43. Indicare eventuali collaborazioni e il coinvolgimento di enti pubblici e privati, istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale, con particolare riferimento ai centri di competenza (quali Università, Istituti di Ricerca, Centri di Ricerca), Cineteche pubbliche e private ed Operatori del settore audiovisivo indipendenti; costituzione di reti locali o interregionali (max. 3000 caratteri)

Oltre alla preziosa collaborazione del Parter principale del progetto, la casa di produzione cinematografica Mac Film, e quella dell'ente Teatri di Bari, che forniranno supporto teorico, tecnico, e le figure professionali volte alla formazione artistica, tecnica ed emozionale, il Progetto si arricchisce grazie al supporto di diverse altre realtà tra enti e associazioni che figurano come partner secondari. Secondari solo perchè non sono strettamente legate al mondo del cinema, ma di primaria importanza poichè impegnati in attività attinenti alle tematiche che verranno affrontate nei vari laboratori del progetto, e i loro operatori saranno protagonisti dei diversi incontri tematici. L'Unicef e la Cooperativa sociale C.R.E.A. (Centro Ricerca Educativa Applicata) di Bari supporteranno il laboratorio relativo alla Prevenzione al Bullismo e all'Inclusione. La commissione per le pari opportunità arricchirà il laboratorio dedicato all' Intercultura e alla Parità di genere. Il Sindacato autonomo di Polizia di Bari supporterà invece il laboratorio legato alla tematica Legalità, bullismo e cyber-bullismo. Infine per il Laboratorio sull'educazione ambientale il Progetto si avvarrà dell'importante partership di Legambiente.

44. Il progetto quali delle seguenti tematiche tratta?

- Contrasto al bullismo
- Educazione alla legalità
- Pari opportunità, di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e sulle identità di genere
- Educazione Ambientale
- Inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri

45. Nome e Cognome del responsabile scientifico

Nicola Cardone

46. Il responsabile scientifico è interno al soggetto proponente?

si

47. Se interno alla scuola quale materia insegna?

Storia - Geografia - Inglese - Educazione fisica

48. Quali soggetti esterni al mondo scolastico coinvolge il progetto

- Sale cinematografiche
- Singoli professionisti del settore audiovisivo



- Associazione di categoria
- Terzo settore (associazioni, fondazioni, cooperative, etc)

49. Il progetto è realizzato con altri fondi oltre a quelli del PNCS?

no

50. Indicare la strumentazione tecnologica prevista dal progetto (max. 3000 caratteri)

Video camere / fotocamere: Canon EOS RP + RF 24-105 mm F4-7.1 IS STM Obiettivo Canon RF 50mm F1.8 STM Motore STM: messa a fuoco automatica precisa, rapida e silenziosa Ampia apertura F1.8 ottima per situazioni di scarsa illuminazione e fantastici bokeh Elemento asferico per nitidezza superiore, dal centro ai bordi Innesso RF. 5 x Schede di memoria da 128 GB SDXC fino a 170 MB / s, UHS-1, Classe 10, U3, V30 videocamere compatte da studio 2 x Videocamera Full HD (sensore da 1/5, 8 pollici, Full HD, zoom ottico 50x, grandangolo da 28 mm, stabilizzatore d'immagine a 5 assi opzionale OIS ibrido +) Registrazione Full HD Funzione Level Shot Zoom Intelligent 90x / zoom ottico 50x Obiettivo grandangolare da 28 mm Videocamera HC-V180EG-K, adattatore AC, cavo DC tipo USB, batterie ricaricabili 1.940 mAh, cavo HDMI mini, cavo USB Videocamera palmare MOS 4K Ultra HD Cavalletti: 4 x Befree Advanced con Chiusura Twist, Kit Treppiede da Viaggio con Testa a Sfera, Portatile e Compatto, Treppiede in Alluminio per Fotocamere 4 x Attacco Universale per Smartphone, Compatto, Pieghevole, Vlogging Nitrotech 608 Testa Video Fluida per Riprese Video con Treppiede a Gamba Doppia in Alluminio e Base Stella per DSLR, Mirrorless 2 kit microfono + asta + cavo canon + spugna antivento: Microfono XLR a fucile per interviste, con parabrezza in schiuma e supporto antiurto e uscita XLR a 3 pin Cavo Canon Maschio a Femmina 3 Pin Cavo XLR - Braccio per microfono portatile a 3 sezioni, estensibile con filettatura standard (1,6 cm e 27 TPI) e lunghezza regolabile da 91 cm a 244 cm - protezione antivento in pelliccia WS03, adatta per microfono da videocamera Luci: 2pz Pannello Luce LED Dimmerabile 5600K a USB con Regolabile Stativo & Filtri Colorati per Riprese da Tavolo Diffusore riflettore Softbox a Ombrello Soft Light Portatile, Diametro Grande, Ampio Raggio di Illuminazione, con Custodia, per Flash di Illuminazione per Studio Fotografico Faretto Riflettore 5 in 1 portatile rotondo da 110 cm senza manico - Drone: Drone Quadcopter Ultraleggero e Pieghevole, Combo (EU) + Care Refresh (Auto-activated), Drone Leggero e Portatile, Distanza Trasmissione 6 km, Video HD 4K, Offre Due Sostituzioni in un Anno, Copre Diversi Tipi di Incidenti scheda di memoria microSDXC da 128 GB e Adattatore SD con App Performance A2 e Rescue Pro Deluxe, fino a 170/90 MB/sec, UHD 4K ready, Classe 10, UHS-I, U3, V30 - Studio green screen: - 3 x 4,5M Telo Verde Sfondo Fotografico, 4 x Morsetti a Molla e 1 x Borsa di trasporto, Sfondo Pro Pieghevole di Materiale 100% Cotone Studio Fotografico 10ft/3m Larga Barra Trasversale 7ft/2.1m Alto Sfondo Regolabile Staffa, Sistema di Supporto con 6 Morsetti di Sfondo, 2 Sacchi di Sabbia e Borsa per Fotografia Sfondo Bianco 1,5x2m / 5x6.5ft Sfondo fotografico Pieghevole bianco Softbox LED Set Luci Fotografico Kit Illuminazione Regolabile 95W 3000~6500K con 4xSoftbox E27 50x70cm 4xTelecomandi e 4xSupporti 2m

51. Cronoprogramma delle attività (max. 3000 caratteri)

1 - LabCinema: Fa-volando sui diritti (PREVENZIONE BULLISMO/INCLUSIONE) – Esperto Regista Nicola Cardone + Paola Paglionico -Teatri Bari Tot Ore 54 + 2 visione Film al Cinema (+7 di Laboratorio di preparazione serata finale 3/4 bambin@) Fase 1 (Tutti gli studenti delle classi dei 5 anni della Scuola dell'infanzia e tutti gli studenti delle classi Prime della Scuola Primaria)



Visione di un film d'animazione 2 ore Fase 2 (Gruppo di 20 alunni@ delle classi dei 5 anni della Scuola dell'infanzia e delle classi Prime della Scuola Primaria) Incontri con esperto diritto dell'infanzia 8 ore Lettura e analisi di un breve film 3 ore Introduzione ludica alle basi della produzione filmica: dalla scrittura alle riprese al montaggio, "Il gioco del cinema": 3 ore Ideazione e condivisione della fiaba giuridica da mettere in scena 3 ore Laboratorio ludico-teatrale preparatorio alle riprese 15 ore Progettazione e organizzazione del prodotto video 3 ore. Realizzazione del prodotto video - Riprese 14 Ore Laboratorio Green Screen in aula dedicata: 3 Ore Laboratorio preparatorio di Presentazione per la serata finale - 7 ore (per 3/4 alunni@) Con la Presentatrice televisiva Antonella Caramia. Manifestazione finale - 3 ore Per i seguenti laboratori la distribuzione per monte ore risulta lo stesso: 2 - LabCinema: Diversamente Unici (INTERCULTURA/PARITÀ DI GENERE) – Esperto Regista Nicola Cardone (secondo e terzo) 3 - LabCinema: LegalAttiviAmoci (LEGALITÀ/CYBERBULLISMO) – Esperto Regista Mario Tani, Mac Film (quarto) 4- LabCinema: Il mondo che vogliamo (EDUCAZIONE AMBIENTALE) – Esperto regista Mario Tani, Mac Film (quinto) Totale ore per corso: 50+6 (4 incontri tematici + 2 film al cinema) (+7 di Laboratorio per presentazione serata finale per 9/12 alunni@) Fase 1 (Tutti gli studenti delle classi coinvolte nel singolo modulo) Visione di un prodotto cinematografico correlato alla tematica - 2 ore Incontri con esperto della tematica -4 ore Fase 2 (Gruppo di 20 alunni/e delle classi prese in considerazione) Lettura e analisi di un breve filmato a soggetto 3 ore Introduzione alle basi della scrittura filmica: il soggetto - "Il gioco del set": attività ludica di autopresentazione e recitazione con e senza videocamera 3 ore Le basi della scrittura filmica: dal soggetto al trattamento - "Il gioco del set": attività ludica di recitazione/riprese di ipotetici dialoghi 6 ore Le basi della scrittura filmica: dal trattamento alla sceneggiatura - "Il gioco del montaggio": visione di riprese effettuate negli incontri precedenti e presentazione ludica delle basi montaggio video. 6 ore Laboratorio di ripresa con Drone 3 ore Progettazione e organizzazione del prodotto video 3 ore. Realizzazione del prodotto video - Riprese 18 Ore Laboratorio di Montaggio video - Esempi e pratica basilare del montaggio video - 5 ore Laboratorio di preparazione per la serata finale con la presentatrice televisiva Antonella Caramia - 7 ore (per 9/12 alunni@) Serata finale 3 ore Totale ore 232

52. Ogni altra utile informazioni (max. 3000 caratteri)

Il Progetto prevede l'attuazione di 4 Laboratori cinematografici, ognuno dei 4 Corsi sarà legato ad una tematica, e a sua volta introdotto da incontri con esperti legati a quel particolare tema e a visione di opere cinematografiche al Cinema. Nella parte introduttiva, Incontri e Proiezioni, saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi prese in considerazione, per i laboratori invece saranno selezionati 20 alunni@ per ognuno. Si premette che il primo dei 4 laboratori si differenzia per distribuzione del monte ore per singole fasi rispetto ai successivi 3, in quanto rivolto a bambini@ di Scuola dell'infanzia e di Classi prime di scuola Primaria che ovviamente possono solo essere giocosamente introdotti all'idea di "Scrittura filmica", in più rispetto agli altri laboratori per i più piccoli sarà previsto, oltre che l'intervento dell'esperto Cineasta, anche una parte di laboratorio espressivo-teatrale con un esperto@ del Teatro Kismet di Bari. Laboratori: 1 - LabCinema: Favolando sui diritti - (Classi dei 5enni della Scuola dell'Infanzia - Classi Prime della Scuola Primaria): per la tematica "Prevenzione al Bullismo e Inclusione", gli studenti e le studentesse incontreranno il giurista dell'Infanzia, dott. Michele Corriero del Tribunale dei Minori di Bari. 2 - LabCinema: Diversamente Unici (Classi Seconde e Terze della Scuola Primaria): sulla tematica "Intercultura e Parità di genere", gli studenti e le studentesse incontreranno la dott.ssa Anna Rosa Melillo, psicologa e membro della Commissione per le Pari Opportunità. 3- LabCinema: LegalAttiviAmoci (Classi Quarte della Scuola Primaria): sulla tematica "Legalità, bullismo e cyberbullismo", gli studenti e le studentesse incontreranno il dott. Vito Giordano, agente di Polizia del



Sindacato Autonomo di Polizia. 4- LabCinema: Il mondo che vogliamo (Classi Quinte della Scuola Primaria): sulla tematica dell'educazione ambientale, gli studenti e le studentesse incontreranno la dott.ssa Giuliana Milello, membro di Legambiente.

Enti partner

1. Elencare il numero totale dei soggetti partner (scarica [QUI](#) il modello da utilizzare per gli accordi di collaborazione con ogni partner)

7

2. [ENTE PARTNER 1] Ragione sociale

MAC FILM S.A.S.

3. [ENTE PARTNER 1] Codice Fiscale o Partita IVA

06288970723

4. [ENTE PARTNER 1] Ruolo svolto nel progetto

La Mac Film si impegna a collaborare e sostenere il Progetto, fornendo supporto pratico e teorico alla luce dell'esperienza nel campo di produzione e diffusione cinematografica. Nello specifico, oltre al supporto tecnico e di consulenza, metterà a disposizione il regista e produttore Mario Tani, che affiancherà il docente Nicola Cardone come Esperto cineasta per 2 dei 4 laboratori del Progetto. Inoltre metterà al servizio del Progetto stesso il tecnico del suono e musicista Tommaso Danisi e il montatore e operatore del drone Marco Gernone.

5. [ENTE PARTNER 1] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

6. [ENTE PARTNER 1] Accordo di collaborazione

[Download](#)

7. [ENTE PARTNER 2] Ragione sociale

Teatri di Bari, Consorzio società Cooperativa.



8. [ENTE PARTNER 2] Codice Fiscale o Partita IVA

07685700721

9. [ENTE PARTNER 2] Ruolo svolto nel progetto

Supporto all'attività Laboratoriale nel Laboratorio. LabCinema: Fa-volando sui diritti.

10. [ENTE PARTNER 2] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

11. [ENTE PARTNER 2] Accordo di collaborazione

[Download](#)

12. [ENTE PARTNER 3] Ragione sociale

Legambiente Eudanimonia, APS - ETS

13. [ENTE PARTNER 3] Codice Fiscale o Partita IVA

93478120723

14. [ENTE PARTNER 3] Ruolo svolto nel progetto

Supporto all'attività preparatoria al Laboratorio "LabCinema: Il mondo che vogliAmo"

15. [ENTE PARTNER 3] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

16. [ENTE PARTNER 3] Accordo di collaborazione

[Download](#)

17. [ENTE PARTNER 4] Ragione sociale

Sindacato Autonomo di Polizia - Segreteria Provinciale di Bari

18. [ENTE PARTNER 4] Codice Fiscale o Partita IVA

93378610724



19. [ENTE PARTNER 4] Ruolo svolto nel progetto

Supporto all'attività preparatoria al Laboratorio "LabCinema: LegalAttiviAmoci"

20. [ENTE PARTNER 4] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

21. [ENTE PARTNER 4] Accordo di collaborazione

[Download](#)

22. [ENTE PARTNER 5] Ragione sociale

C.R.E.A. Centro Ricerca Educativa Applicata- Società cooperativa ONLUS a r.l.

23. [ENTE PARTNER 5] Codice Fiscale o Partita IVA

05596810720

24. [ENTE PARTNER 5] Ruolo svolto nel progetto

Supporto all'attività preparatoria al Laboratorio "LabCinema: Fa-volando sui diritti"

25. [ENTE PARTNER 5] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

26. [ENTE PARTNER 5] Accordo di collaborazione

[Download](#)

27. [ENTE PARTNER 6] Ragione sociale

UNICEF - Comitato Provinciale di Bari

28. [ENTE PARTNER 6] Codice Fiscale o Partita IVA

01006741001

29. [ENTE PARTNER 6] Ruolo svolto nel progetto

Supporto all'attività preparatoria al Laboratorio "LabCinema: Fa-volando sui diritti"



30. [ENTE PARTNER 6] Titolo oneroso o gratuito

Gratuito

31. [ENTE PARTNER 6] Accordo di collaborazione

[Download](#)

32. [ENTE PARTNER 7] Ragione sociale

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA DELL'ORDINE PSICOLOGI REGIONE PUGLIA

33. [ENTE PARTNER 7] Codice Fiscale o Partita IVA

93091790720

34. [ENTE PARTNER 7] Ruolo svolto nel progetto

Supporto all'attività preparatoria al Laboratorio "LabCinema: Diversamente Unici"

35. [ENTE PARTNER 7] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

36. [ENTE PARTNER 7] Accordo di collaborazione

[Download](#)

Previsione spese

1. Coordinamento scientifico e progettazione (max. 15% del budget totale)

4644.51 €

2. Spese di segreteria e di gestione delle attività di progetto

8320.29 €

3. Attività di consulenza e di collaborazioni per la didattica



19290 €

4. Altre attività di consulenza e di collaborazioni per le attività progettuali

3500 €

5. Logistica, affitto, allestimento

6000 €

6. Utilizzo delle opere audiovisive

2000 €

7. Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto (max. 30% del budget totale)

12000 €

8. Affitto e acquisto di altri beni e servizi per la realizzazione di attività progettuali

2000 €

9. Missioni e ospitalità, ove previste dal progetto (max. 15% del budget totale)

0 €

10. Promozione e pubblicità dell'iniziativa riferite ai contenuti e agli obiettivi del progetto

2000 €

11. Monitoraggio e valutazione dei risultati

1161.13 €

12. Spese generali (autorizzazioni, assicurazioni, revisore dei conti, etc.) (max. 7% del budget totale)

2000 €

IL TOTALE DELLA PREVISIONE DI SPESA E' PARI A: 62915.93 €



Allegati

1. Documento di identità del legale rappresentante

[Download](#)

2. Nomina e CV del responsabile scientifico del progetto

[Download](#)

3. Dichiarazione da parte dell'esperto o degli esperti di educazione visiva a scuola della partecipazione al progetto (scarica [QUI](#) il modello)

[Download](#)

4. Eventuale documentazione a supporto della proposta progettuale

[Download](#)

Con l'invio del presente documento si dichiara di aver preso visione dell'[Informativa sul trattamento dei dati personali \(Art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016\)](#) e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità in essa indicate.

Data

13/05/2022

Il Dirigente Scolastico

Anna Lia Minoia